

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_40

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

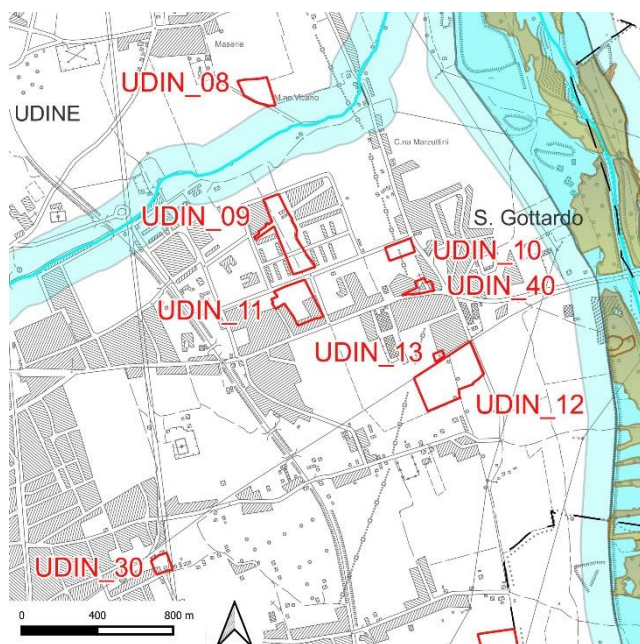
Provincia: Udine

Comune: Udine

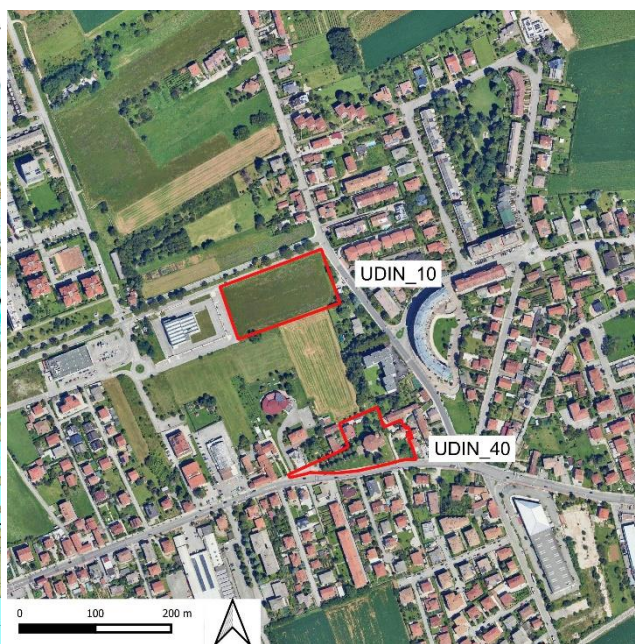
Frazione/Località: San Gottardo

Toponimo:

Identificazione catastale: F. 26, pp.cc. 24, 26A, 26B, 30, 58, 155, 235, 279, 473.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione: Chiesa di San Gottardo Vescovo

Definizione generica: sito pluristratificato

Precisazione tipologica:

Descrizione: un recentissimo intervento di archeologica preventiva, al quale hanno fatto seguito approfondimenti sulle fonti inedite, ha fornito significativi tasselli per la ricostruzione delle principali fasi di occupazione dell'area dove sorge la chiesa di San Gottardo Vescovo. La documentazione, redatta da Tiziana Cividini e conservata presso gli Archivi della Soprintendenza ABAP FVG, rende noto gli esiti delle indagini di scavo e riassume, attraverso ricerche svolte presso l'Archivio di Stato di Udine e la riconsiderazione di fonti anche bibliografiche, le notizie storiche del luogo interessato dal passaggio del Roiello di Pradamano.

La prima notizia su San Gottardo, non confermata dalle fonti scritte ma considerata attendibile tra gli studiosi, riguarda la presenza di frati camaldolesi nella prima metà del XIV secolo. Dal 1379 è invece certa la richiesta di edificazione di un romitorio in un terreno contiguo al luogo di culto, che risulterebbe dunque già esistente. Tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo è testimoniata la trasformazione del romitorio in un monastero, che

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_40

ebbe però vita breve in quanto non compare negli *Annales Camaldulenses* dal 1477 a causa della creazione del lazzaretto per gli appestati voluto dal Consiglio cittadino. Dalla visita pastorale del Patriarca Francesco Barbaro del 2 settembre 1601 si desumono informazioni sulla chiesa demolita agli inizi del XVII secolo per la creazione dell'edificio ottagonale: la chiesa risulta "incorporata e racchiusa nell'ambito delle case e delle mura del luogo chiamato Lazaretàt... La chiesa era a una navata, la quale nel posto dell'altare maggiore forma un piccolo emiciclo. È coperta da tetto dipinto con travi abbastanza solide... È lunga passi 8 e larga 4 circa". Il lazzaretto, edificato a metà del Quattrocento, rimase in uso per circa due secoli: verso est e verso ovest era caratterizzato dalla presenza di porticati che andarono a inglobare il nucleo monastico. Il Roiello di Pradamano, che scorreva nella corte interna, fu superato mediante un piccolo ponte.

Le recentissime indagini di scavo eseguite in corrispondenza dell'area verde antistante alla chiesa hanno evidenziato una situazione complessa: è stata rilevata la presenza di una serie di strutture tra le quali si distingue un lungo muro messo in luce per 4,80 metri circa, che è stato attribuito verosimilmente al caseggiato del lazzaretto. I materiali rinvenuti coprono un arco cronologico compreso tra il XIV/XV secolo e l'epoca moderna.

Interpretazione: le informazioni acquisite tramite l'indagine di scavo e le fonti inedite mettono in evidenza l'alto potenziale dell'area dove sorge la Chiesa di San Gottardo Martire, posta in prossimità della via Bariglaria. In occasione del recente intervento di indagine preventiva il quadro conoscitivo si è notevolmente ampliato non solo grazie ai dati stratigrafici ma anche alla considerazione delle fonti inedite che raccontano la lunga storia del luogo dal XIV al XVII secolo.

Cronologia: età medievale-età moderna

Visibilità: ottima (da indagine stratigrafica); strutture in elevato; nulla (area sfruttata a scopo residenziale e sedime stradale)

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Dell'Oste P., *San Gottardo in territorio di Udine*, Udine, 1922; Giovanna Boscaino, *San Gottardo a Udine: un lazzaretto nella frontiera orientale della Serenissima*, tesi di laurea, Facoltà di Architettura, Istituto Universitario di Architettura-Venezia, a.a. 2004-2005.

Archivi Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG, T. Cividini, *Comune di Udine (UD) Udine Parrocchia San Gottardo Vescovo chiesa parrocchiale (F:26 – P. A.), Intervento di sostituzione di un viale alberato e sistemazione del terreno. Approfondimento per verifica archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 a seguito di rinvenimento di evidenze archeologiche. Stato di avanzamento lavori*; Archivi Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG, T. Cividini, *Comune di Udine (UD) Udine Parrocchia San Gottardo Vescovo chiesa parrocchiale (F:26 – P. A.), Intervento di sostituzione di un viale alberato e sistemazione del terreno. Approfondimento per verifica archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 a seguito di rinvenimento di evidenze archeologiche.*

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: periurbano

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_40

Uso del suolo: edificato; area verde; sedime stradale

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

La Chiesa di San Gottardo Vescovo è segnalata nel PPR FVG come bene di livello 1.

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone edificate ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

Per le opere pubbliche e di pubblico interesse si rimanda alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dal Decreto Legislativo 36/2023, art. 41, comma 4.

COMPILAZIONE

Data: 29 aprile 2025

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_40

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Il percorso di accesso alla chiesa dopo l'intervento di scavo in funzione della creazione di nuovo viale alberato (da ovest verso est).



2. La chiesa di San Gottardo ripresa da via Cividale (da sud-ovest verso nord-est).